

**NUOVO CONCORSO DI IDEE PER L' ALLESTIMENTO DEL
MUSEO DEL FERRO E DELLA GHISA**

(il presente avviso sostituisce il precedente oggetto di ritiro con D.D. 516 del 07.5.2007)

Ente banditore: Comune di Follonica, largo Cavallotti 1 58022 Follonica (Gr), www.comune.follonica.gr.it (Deliberazione G.C. n.24 del 09.2.2007).

Procedura: aperta. Concorso di idee ai sensi dell' art.108 D.Lg.vo 163/2006

Soggetti ammessi alla partecipazione: professionisti iscritti nei rispettivi ordini professionali, società specializzate in allestimenti museali, **purchè abbiano al loro interno almeno un professionista iscritto all'Albo del relativo Ordine Professionale.**

Lingua ufficiale: italiano

Responsabile del procedimento: D.ssa Cinzia Niccolini

Materiale a disposizione e visite di sopralluogo: i potenziali concorrenti potranno prendere visione della struttura dell' ex Forno di S. Ferdinando (futura sede del Museo), anche al fine di effettuare foto e misurazioni, previo appuntamento con la d.ssa Claudia Mori tel.0566/59391 – e.mail CMori@comune.follonica.gr.it o d.ssa Miria Magnolfi (0566/59380 – MMagnolfi@comune.follonica.gr.it).

sono inoltre a disposizione prospetti, planimetrie e disegni scaricabili dal sito dell'Ente (*n.b. gli stessi già resi disponibili per il precedente avviso oggetto di ritiro con D.D. 516/2007*).

Recapiti telefonici e e.mail per informazioni:

D.ssa Gemma Mauri 0566/59165 GMauri@comune.follonica.gr.it

D.ssa Cinzia Niccolini 0566/59411 CNiccolini@comune.follonica.gr.it

D.ssa Miria Magnolfi 0566/59380 MMagnolfi@comune.follonica.gr.it

Art.1

Oggetto e scopo del concorso

L' Amministrazione Comunale di Follonica intende dare impulso alla crescita del “Museo del ferro e della ghisa”, testimonianza storica delle origini della città.

Il presente concorso di idee ha lo scopo di acquisire, tramite un confronto di idee e proposte tecniche, una proposta ideativa innovativa atta a promuovere l'allestimento e la valorizzazione del Museo, che avrà sede presso la struttura dell'ex Forno di S. Ferdinando, in fase di restauro.

Finalità del concorso è quella di ottenere un progetto-guida per dotare il Museo di un allestimento adeguato alla valorizzazione delle opere e dei reperti in esso contenuti, attraverso la selezione di materiali, arredi, strutture di illuminazione, in modo da dare alla struttura nuova vitalità culturale ed aggregativa.

Le direttive fondamentali da seguire nell'elaborazione della proposta sono contenute negli allegati A e B, approvati dalla G.C. con propria deliberazione n. 24 del 09.2.2007, facenti parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Art.2

Soggetti ammessi alla partecipazione

La partecipazione è aperta a:

- professionisti , cittadini italiani o di altro Paese dell'unione europea, iscritti agli Albi dei rispettivi ordini professionali e non inibiti per legge , per contratto e per provvedimento professionale all'esercizio della libera professione;
- società specializzate in allestimenti museali, che documentino concreta esperienza nel settore della progettazione di musei o di attrattive turistiche culturali o che abbiano realizzato studi di fattibilità per attrattive turistiche culturali museografiche **e che abbiano al loro interno almeno un professionista iscritto all'Albo del relativo Ordine Professionale** (la certificazione attestante la comprovata esperienza di cui sopra deve essere allegata alla documentazione di gara anche in forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg.vo 445/2000).

La partecipazione può essere individuale o in gruppo (in quest'ultima ipotesi dovrà essere obbligatoriamente indicato un capogruppo, delegato alla rappresentanza con l'Ente banditore).

Il concorrente (singolo o gruppo) potrà avvalersi di consulenti o collaboratori con competenze specialistiche. Questi ultimi potranno anche essere privi di iscrizione ad Albi professionali, ma non dovranno versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità specificate negli articoli seguenti.

Nell' ambito della documentazione da produrre per la partecipazione al concorso di idee dovrà essere dichiarata la qualifica dei collaboratori e dei consulenti , nonché la natura del loro apporto.

Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola o come appartenente ad un gruppo. Nel caso che ciò si verifichi, sia il singolo concorrente che il gruppo di appartenenza saranno esclusi dal concorso.

Art.3

Cause di incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso di idee:

- Amministratori, consiglieri e dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine e consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.
- Soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, con Amministrazioni Pubbliche diverse dall'Ente banditore, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione o comunque legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- Coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art.13 L.575/65;
- Membri della Commissione e loro consulenti, loro coniugi e parenti ed affini fino al III^o grado compreso, nonché coloro che abbiano con questi ultimi rapporti di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso.

Le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali collaboratori o consulenti; l'inosservanza della prescrizione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

Art.4

Elaborati del concorso

I concorrenti dovranno illustrare le loro idee presentando:

- Una sintetica relazione illustrativa nella quale chiariranno gli intenti del progetto, l'organizzazione degli spazi, indicazioni e valutazioni sulle scelte degli arredi e dei materiali

proposti e qualsiasi informazione utile a chiarire le scelte progettuali (max 20 pagine formato A 4, composte da max 30 righe scritte in caratteri corpo 12 e fascicolate);

- Tavole e planimetrie relative allo stato attuale ed alla proposta di intervento, eventualmente corredate da disegni, schizzi, fotomontaggi o quanto altro a discrezione del concorrente in modo da dare un riscontro immediato e leggibile dell'intervento proposto (max 10 tavole, , redatte con tecnica grafica libera di dimensione massima UNI A 1.
- Stima di massima della spesa;
- Copia completa degli elaborati in CD formato pdf.
- La progettualità presentata dovrà rispondere ai criteri di sicurezza (riferiti sia al personale dipendente che agli utenti esterni) previsti dalla normativa vigente.

I progetti dovranno tener conto della possibilità di una realizzazione “ a stralci”.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in forma anonima e senza segni di identificazione, pena inammissibilità

Relazioni, testi e didascalie dovranno essere rese in lingua italiana.

Art.5

Consegna degli elaborati e della documentazione

Gli elaborati dovranno pervenire improrogabilmente al protocollo generale del Comune di Follonica in Largo Cavallotti n.1 **entro le ore 12 del giorno 20 luglio 2007** . Il recapito del materiale entro la data e l'ora indicata è a totale rischio del concorrente.

Il plico dovrà riportare all'esterno **solo il destinatario (Ufficio Gare – Comune di Follonica – Largo Cavallotti 1 58022 Follonica – Gr) e la dizione “ CONCORSO DI IDEE PER L' ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL FERRO E DELLA GHISA ”.**

Nessuna indicazione sulle generalità del mittente deve essere indicata all'esterno del plico, pena inammissibilità .

Il plico suddetto deve contenere:

- A. Gli elaborati progettuali indicati nell'art.4, redatti **in forma anonima e senza segni di identificazione.**
- B. **Una busta sigillata** nella quale, a pena di esclusione, il concorrente dovrà inserire una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R.445/2000 contenente:
 - a) Generalità complete del partecipante/i;
 - b) Eventuale indicazione dell'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero ed anno di iscrizione;
 - c) Dichiarazione di ciascun concorrente circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 3;
 - d) Dichiarazione di non aver in corso procedimenti penali né condanne;
 - e) Dichiarazione di non essere sospeso dall'albo di appartenenza;
 - f) Dichiarazione di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;
 - g) Dichiarazione di aver eseguito sopralluogo sui luoghi oggetto dell'intervento;

- h) Indicazione di eventuali consulenti e collaboratori con la specificazione della rispettiva qualifica e natura della consulenza o collaborazione;
- i) In caso di gruppo: designazione di capogruppo (sottoscritta da tutti i membri) delegato a rappresentare il gruppo nei rapporti con l'Ente banditore;
- j) Copia del documento di identità in corso di validità.
- k) Per le società specializzate: Dichiarazione in merito alla concreta esperienza nel settore della progettazione di musei o di attrattive turistiche culturali o nella realizzazione di studi di fattibilità per attrattive turistiche culturali museografiche;
- l) Per i professionisti iscritti all'albo: eventuale esperienza nel settore.
- m) Per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse dall'Ente banditore: dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza a partecipare al concorso di idee o riferimenti normativi o contrattuali che rendono possibile detta partecipazione.

In caso di partecipazione al concorso in gruppo, dovrà essere allegata dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, relativamente alle voci a) b) c) d) e) f) g); gli eventuali **consulenti e collaboratori** relativamente alle voci a)c)d).

Art.7

Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri, tutti con uguale diritto di voto, come segue:

- Dirigente LL.PP. Ing.Luigi Madeo (con funzioni di Presidente)
- Funzionario Urbanistica Arch. Stefano Mugnaini (tecnico)
- Arch. Giordano Gasperoni (esperto)
- Arch. Letizia Franchina (esperto)
- Dott.ssa Narcisa Fargnoli (esperto)

La Commissione si avvarrà della consulenza del dott. Domenico Fortunato (esperto informatica).

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente dell'Amministrazione Comunale.

I commissari diversi dal Presidente non devono avere svolto né possono svolgere alcun'altra funzione od incarico tecnico o amministrativo relativamente alla procedura di cui trattasi.

Le decisioni della commissione sono definitive ed insindacabili.

Art.8

Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire, prima dell'esame degli elaborati, una fase **istruttoria preliminare** diretta a verificare la rispondenza degli stessi ai requisiti previsti nel bando. Successivamente passerà alla **definizione dei criteri di valutazione**, come da successivo art.8, e quindi ad **esaminare** gli elaborati progettuali, anche eventualmente in più sedute, attribuendo alle idee progettuali il punteggio relativo. Con una sintetica relazione conclusiva la Commissione illustrerà le motivazioni alla base delle valutazioni prodotte e della scelta effettuata.

Solo al termine di tale procedura sarà effettuata l'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità dei concorrenti e la conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Al termine delle verifiche sarà stilata e pubblicata la graduatoria definitiva.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito della verifica documentale, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Art.9

Criteri di valutazione

Le idee progettuali devono rispondere alla direttive di massima di cui agli allegati A e B al presente avviso. Tale conformità, soggetta all' insindacabile giudizio della Commissione, costituisce il presupposto iniziale ed imprescindibile per l'ammissibilità delle proposte.

Inoltre, per la valutazione delle stesse, la Commissione terrà conto:

- della soluzione estetica,
- della funzionalità,
- della capacità di valorizzazione dei reperti,
- della migliore funzionalità dell'arredo proposto,
- del migliore impiego dei materiali,
- dell'originalità creativa,
- della fattibilità tecnico-economica

delle ideazioni progettuali proposte, individuando eventualmente sotto-criteri ai fini di agevolare l'attribuzione del punteggio numerico.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100/100.

Risulterà vincitore il candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto, purchè non inferiore a 70/100.

La Commissione procederà ad indicare in apposito verbale i criteri e sotto-criteri adottati per l'attribuzione del punteggio.

Art.10

Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà, sulla base della graduatoria definitiva formulata, con l'assegnazione di 3 premi:

1. attribuzione al vincitore (proposta ritenuta più valida): € 5.000,00 (cinquemila/00)
2. attribuzione a due secondi qualificati (ex aequo) € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)

I risultati ufficiali saranno comunicati per iscritto a tutti i concorrenti, pubblicati all'Albo Pretorio e nel sito Internet dell'Ente.

La Commissione può decidere di non procedere all'assegnazione di tutti o di alcuni dei premi a disposizione, qualora gli elaborati presentati non risultino meritevoli. I premi eventualmente non assegnati resteranno nella disponibilità dell'Ente banditore.

Art.11

Utilizzazione degli elaborati

L'idea premiata è acquisita in proprietà dall'Amministrazione Comunale, la quale può anche scegliere di conferire, con procedura negoziata e senza ulteriore bando, al vincitore del concorso di idee l'incarico professionale relativo alla realizzazione dei successivi livelli di progettazione e di direzione lavori, se questi ne ha le capacità tecniche e i requisiti professionali ed economici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare il progetto, di realizzarlo solo in parte o di apportare le modifiche e le varianti che riterrà opportune.

Il Comune di Follonica si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e/o di pubblicare in Internet o a mezzo stampa gli elaborati, citandone gli autori.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori e senza che a questi ultimi debba essere corrisposto alcun compenso.

Non è prevista restituzione degli elaborati.

Il vincitore è tenuto a partecipare ad eventuali incontri o riunioni organizzate dall'Amministrazione Comunale per la presentazione del progetto, impegnandosi a predisporre una presentazione in power point che ne consenta una adeguata illustrazione pubblica.

Art.12

Obbligo di non diffusione dei progetti

I concorrenti assumono l'obbligo, pena esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti-proposta presentati al concorso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio con la pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art.13

Trattamento dati personali

Tutte le informazioni ed i dati personali dei partecipanti saranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento delle procedure concorsuali, garantendo la massima riservatezza degli stessi e dei documenti forniti.

Art.14

Pubblicazione e forme di pubblicità dell'avviso

Il presente avviso pubblico sarà reso noto attraverso affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, inserimento nell'Albo Pretorio on-line e nel sito Internet del Comune, invio agli ordini professionali provinciali degli Architetti e degli Ingegneri, inserimento nel sito ufficiale (SITAT) della Regione Toscana, diffusione attraverso la stampa locale tramite comunicato stampa dell'Ente.